Mestre 21.6.2016

Al Lettore.

Da un po’ di tempo, cerco di mettere ordine a tanti … inizi di ricerche che in un modo o nell’altro hanno a che fare con la biografia di San Girolamo. Mancando ulteriori rinvenimenti storici, sono rimasti … lavori a metà strada, non ultimati.

Così, impegnato in una specie di *giochi di pazienza,* ho voluto mettere per scritto qualche risultato, anche se la *parola finale* non si può ancora definitivamente pronunciare.

In simili .. giochi la pazienza è d’obbligo!

Un vantaggio per me, e mi auguro non sia l’unico, è ricuperare tante fatiche di ricerca, assemblarle attorno ad un argomento, meglio personaggio principale.

Da questo intento sono state originate le pagine che dedico a **Ritorno di San Girolamo a Venezia nel 1535.**

Qualche mese fa le avevo inviate a P. Giovanni Bonacina per avere un suo giudizio: egli, che sa il fatto suo su tutto questo materiale storico, mi dichiarò bonariamente che si trattava di qualcosa di .. *faraginoso.*

L’avevo già pensato anch’io, quindi … lo riconosco.

Ma mi inoltravo in qualcosa di nuovo: bisognava ricuperare, per essere compresi e credibili, tanti dati che finiscono con il creare questa impressione.

Ciò nonostante, non per il suo valore di novità in sé, che rimane sempre relativo all’interesse personale, ma per il modesto desiderio di dare il mio contributo alla ricerca ed alla maggiore conoscenza del Santo Fondatore, ho creduto bene metterlo a disposizione di tutti …. i lettori.

In sei puntate. Gradita la reazione scritta di chiunque.

P. Secondo Brunelli crs

**2**

**Lettera del nipote Angelo Miani q. Marco, 29.7.1535**

*.. si partì da noi…*

Si può quasi con certezza affermare che San Girolamo sia partito da Venezia per la Lombardia, concludendo il suo soggiorno veneziano, il 25 Luglio 1535.

E lo ricaviamo dalle lettera di suo nipote, Angelo, figlio del defunto Marco, a Bianca Trissino:

**a.**

P. Costantino De Rossi, *Vita del B. Girolamo Miani fondatore della Congregazione di Somasca*, 1630, 1641, pag. 213:

**29.7.1535**

" Mag. Madonna Bianca, come sorella. L'amor vostro, e di M. C. Giorgio con noi altri, son certo che è grandissimo: e mi rallegro della buona nuova, che mi avete dato, che il Mag. Girolamo nostro zio *in quei pochi giorni*, che si è trattenuto in Vicenza, si sia contentato di venir a stare *un giorno in casa vostra*, e dell'amorevolezze, che gli havete usato, et offerta, che gli havete fatto, di trattenerlo. Ma non dovete maravigliarvi, se ha ricusato l'invito di star a dormire in casa vostra: perché *qua in Venezia ancora sta' giorno e notte con li poveri dell'ospedale del Bersaglio da esso con certi cittadini instituito*. Quando si è partito non si è lasciato vedere a casa: ma solamente ha mandato un certo P. Pellegrino, credo, ch'egli sia della vostra città, che l'ha lasciato alla cura dell'Ospedale del Bersaglio a dir a Dionora, et a Luigi, che preghino Dio per esso: perché egli andava a far penitenza de' suoi peccati, et a finire la sua vita. N. S. gli dia quanto esso desidera, e mi vi raccomando.

In Venetia a dì 29 luglio 1535.

Quanto fratello Angelo Miani "

Ecco il mio ragionamento:

25 luglio, Girolamo parte da Venezia e giunge a Padova;

26 luglio, da Padova, giunge a Vicenza

26 e 27 luglio, si ferma a Vicenza, *pochi giorni,* come indica il nipote Angelo, e visita la famiglia Trissino.

Non deve far meraviglia che Angelo Miani non accenni minimamente nella sua lettera alla frequentazione dello zio Girolamo presso il monastero della SS. Trinità.

28 luglio, Bianca Trissino scrive ad Angelo Miani raccontandogli dello zio Girolamo a Vicenza.

Ammettiano che la posta corra da Vicenza a Venezia ( più velocemente di Girolamo da Venezia a Vicenza ), giovandosi del trasporto a… *staffetta.*

29 luglio, la risposta a Bianca Trissino di Angelo Miani.

Manca in questa lettera di Angelo Miani ogni riferimento alla durata del soggiorno veneziano di Girolamo, che nella *Vita* viene indicato *poco più d’un anno.*

**b.**

Notizie sul soggiorno del Miani.

.. *qua in Venezia ancora sta' giorno e notte con li poveri dell'ospedale del Bersaglio da esso con certi cittadini instituito ..*

Angelo Miani nomina l’ospedale del Bersaglio ed attribuisce allo zio la fondazione.

Dai documenti giunti a noi questa notizia della *institutione* è riportata solamente in Sanudo XLVII, 178: 2.4. 1528:

*Adì 2 aprile 1528: In quattro luoghi sonno ospedali: a san Zuanepollo a san Zane Bragola et a santo Antonio et alla Zuecha in ca Donado ...... E’ sopra l’hospedal di san Zanepollo sier Hironimo Cavalli quondam sier Corado e sier Hironimo Miani quondam sier Anzolo e su quel de la Zuecha sier Piero Capello quondam sier Francesco el cavalier e altri su altri... Tamen molti villani et done et femene non voleno andar, et vanno per la terra zercando elemosine.*

Anche l’autore della *Vita* ignora del tutto la partecipazione di Girolamo Miani a questa iniziativa, l’ospedale del Bersaglio, pur descrivendo, da par suo, le prestazioni di Girolamo in questa crisi del 1528.

Eppure conosceva bene qualcosa di molto importante:

*.... In tale stato piú et piú giorni dimorando, deliberò di lasciar al nepote già grande il trafico della lana. Onde, rendutogli ottimo conto d'ogni cosa, lasciò il trafico et insieme 1'habito civile, il quale é una veste lunga con maniche serrate et chiamasi veste a maniche a gomito, et vestitosi di panno grosso roano o vogliam dire leonato, …*

Identifichiamo chi sia questo *nepote già grande.*

Dovremo escludere Angelo Miani q. Marco, che proprio nel 1528 sostiene una causa civile contro Carlo Morosini, Procuratore di San Marco, ( cugino primo di San Girolamo ), cavandosela … egregiamente, nonostante la diversità della posizione e specialmente del potere economico.

Diventa obbligatorio pensare a Zuanne Alvise Miani q. Luca, che però, nel 1528, l’anno della crisi, conta neanche 13 anni: infatti la madre, Cecilia Bragadin, nel suo primo testamento, in data 2.11.1515, preoccupata certo di assicurare i diritti del figlio di prime nozze, Gaspare Minotto, non nomina mai Zanne Alvise, non ancora nato.

Il matrimonio di Luca Miani e Cecilia Bragadin datava 1514 ( *more veneto*? ):

1514

Sier Luca Miani q. sier Anzolo q. sier Luca

in la fia q. sier Vettor Bragadin

relicta q. sier Vicenzo Minotto.

Credo che possiamo sentirci autorizzati ad attribuire all’autore della *Vita* un po’ di confusione. A 13 anni come poteva Zuanne Alvise Miani q. Luca gestire *il trafico della lana?*

L’autore della *Vita,* o confonde con Angelo Miani q. Marco, o con Gaspare Minotto, figliastro di Luca, che poteva essere nato nel 1509.

All’autore della *Vita* riconosciamo comunque di esseremolto ben informato sulla scuola di San Rocco e sul passaggio di Girolamo alla direzione dell’ospedale degli Incurabili, *chiamato ad unir ambe le scuole de fanciulli sotto il suo governo et di due farne una.*

Anche in questo caso dobbiamo riconoscere *una certa facilità alle generalizzazioni:* infatti l’autore della *Vita* aveva nominata solo *una botega appresso San Rocco.* Senz’altro, però, pensava anche alla bottega aperta dal Miani in contrada San Basilio, come sappiamo da altre fonti.

Per la famiglia Miani in generale:

Brunelli Secondo, *I Miani presenti in Predelli, I libri commemoriali della Repubblica di Venezia*, 20.7.2010, pag. 1-7

Brunelli Secondo, *Tutti i Miani presentati alla balla d’oro dal 1419 al 1515, con annotazioni storiche,* 2.1.2011,pag. 1-46

Brunelli Secondo, *Documenti di casa Miani dal 1400 al 1600, Vol. 1°*, 27.8.2011, pag. 1-198

Brunelli Secondo, *Documenti di casa Miani dal 1400 al 1600,* Vol. 2°, 27.8.2011

Brunelli Secondo, *Indice analitico dei nomi del Miani nei 58 volumi dei Diarii di Marin Sanudo*, 1.5.2011, pag. 1-11

Brunelli Secondo, *Ricerca sulla famiglia Miani*, 31.12.1997, pag. 1-31

Brunelli Secondo, *Luca Miani, nonno di San Girolamo, implicato in una .. P 2, ante litteram nel 1433 e bandito dallo stato per un anno,* 2.10.2010, pag. 1-88

P. Brunelli Secondo, *Miani Angelo q. Luca, il padre di S. Girolamo,* 15.8.2009, pag. 1-47

Brunelli Secondo, *Angelo Miani, il padre di San Girolamo coinvolto nella guerra del sale tra Venezia ed il duca Ercole I d’Este, 1482-1484*, 4.12.2010, pag. 1-153

Brunelli Secondo, *Scheda storica di Miani Angelo, pr. 1460, il padre di San Girolamo,* 11.10.2010, pag. 1-57

Brunelli Secondo, *Miani Luca q. Angelo,* 20.8.2009, pag. 1-66

Brunelli Secondo, *Giovan Francesco Miani di Girolamo, di Marco, cugino di San Girolamo,* 27.2.2010, pag. 1-87

Brunelli Secondo*, Miani Marco q. Angelo*, 30.8.2009, pag. 1-78

Brunelli Secondo, *Miani Carlo q. Angelo*, 21.11.2009, pag. 1-67

Brunelli Secondo, *Relazione sulle famiglie Miani e Morosini,* 29.4.2009, pag. 1-52

Brunelli Secondo, *Angelo Miani q. Marco, q. Angelo, nipote del Miani,* 2.11.1998, pag. 1-5

Brunelli Secondo, *Lite civile tra Angelo Miani q. Marco e Carlo Morosini q. Battista, nipote e cugino primo di San Girolamo Miani, 1526-1530,* 13.3.2010, pag. 1-65

Brunelli Secondo, *Documenti in appendice a relazione sulle famiglie Miani e Morosini*, 3.5.2011, pag. 1-54

Brunelli Secondo, *Miani: eredità dei nomi in questa famiglia, nomi delle donne,* 28.3.2013, pag. 1-20

Brunelli Secondo, *Cecilia Bragadin, sposa di Luca Miani*, 17.11.2010, pag. 1.19

Brunelli Secondo, *Cristina Miani e suo figlio. Gaspare Da Molin, sorella e nipote di Girolamo Miani,* 12.5.2011, pag. 1-23

**Per Ospitaletto**

Brunelli Secondo, *Miani Girolamo e Cavalli Girolamo fondatori dell’Ospedale del Bersaglio, conoscenti da sempre*, 20.2.2018, pag. 1-8

Brunelli Secondo, *Ospitaletto, libro fotografico, in power point*